

Gentile famiglia, ecco il Suo
B.U.M.

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE

anno_23_numero_7_LUGLIO_2016



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



foto di Quinto Oddi



**ELEZIONI COMUNALI,
TUTTI I RISULTATI**



**SCENAPERTA,
GLI EVENTI FINO
A FERRAGOSTO**



**ECCO LA NUOVA
CARTA D'IDENTITÀ
ELETTRONICA**



**I CERTIFICATI
D'ANAGRAFE CHE SI
STAMPANO DA CASA**

Internet per le nonne: c'era una volta l'album di fotografie

di Antonio Prado*

“Ciao, io esco con gli amici!”, una esclamazione che chissà quante volte abbiamo ascoltato riecheggiare nei nostri corridoi subito prima della battuta del portone. Segno evidente che desideriamo vivere momenti di aggregazione con gli altri in luoghi che possano ospitarci garantendo talvolta la discrezione, talvolta tollerando l'esuberanza, altre volte ancora consentendo la libertà di confrontarci.

Quello che avveniva prima nei cortili, poi nelle piazze e nei locali oggi trova un'alternativa in sconfinati mondi su Internet. Parliamo di distese virtuali alle quali si accede solo attraverso un dispositivo elettronico, un computer o un telefonino a esempio, e che prendono il nome di servizi di rete sociale (meglio noti nella forma inglese: social networking services).

Lo spazio più frequentato al mondo si chiama Facebook che ad aprile 2016 contava oltre un miliardo e mezzo di utenti, una moltitudine impossibile da accogliere in un unico luogo fisico. Ma su Internet non si sta stretti, c'è posto per tutti e dunque tentiamo di comprendere come funziona Facebook.

Nato come un album di volti per gli studenti delle università e delle scuole superiori degli Stati Uniti d'America, Facebook si è velocemente trasformato in uno strumento utile per poter riallacciare vecchie amicizie e stringerne di nuove.

Prima di tutto dobbiamo iscriverci dichiarando i nostri dati anagrafici e aggiungendo una fotografia, cosicché ci sia consentito l'ingresso in un luogo virtuale nel quale, in un primo momento, siamo soli. È un po' come entrare per la prima volta in un luogo affollatissimo di persone dove ci sembra di non conoscere nessuno.

Immediatamente Facebook ci suggerisce, in base alle informazioni che abbiamo inserito in fase di registrazione, di metterci in contatto con una lista



disegno di Belinda Menzietti

di persone che potremo conoscere.

E infatti tra le foto che ci scorrono dinanzi, guarda lì, riconosciamo un vecchio compagno di scuola e poi un altro ancora, la vicina di casa, i parenti americani, l'istruttore della palestra e... ma quello non è il macellaio del centro?

Basta un clic e inviamo loro la nostra richiesta di contatto la quale, accompagnata dalla nostra fotografia, verrà sicuramente accettata.

Anche dal macellaio che, a dire la verità, conosciamo così così: forse perché in fondo per lui sono tutti potenziali clienti.

Anche su Facebook dunque valgono, grosso modo, le stesse dinamiche che osserviamo nel mondo reale circa le relazioni tra persone.

C'è chi è un amico perché ci vuole bene e con noi desidera scambiare messaggi, opinioni, musica, filmati, fotografie, chi invece mira a stabilire un contatto solo per essere al corrente di ciò che raccontiamo, chi ancora intende intercettare il nostro interesse solo per venderci qualcosa.

Inoltre possiamo frequentare gruppi a tema che assecondino le nostre passioni o ci consentano di tenerci informati sugli argomenti che più amiamo: notizie, sport, cantanti, trasmissioni

televisive, mercatini dell'usato, politica, religione.

E la maglia? Certamente, su Facebook ce n'è anche per gli sfegatati del lavoro ai ferri o all'uncinetto.

A proposito: sapete che esiste un gruppo di laniste picene che si riunisce su Facebook dove i partecipanti si scambiano schemi, idee, materiali e foto dei manufatti?

Non solo, poiché il gruppo virtuale si è rivelata un'occasione per coordinare e organizzare incontri di persona. Infatti, cogliendo in pieno le opportunità del mondo virtuale, le laniste picene si riuniscono mensilmente nel mondo reale per la pura gioia di non perdere l'abitudine a chiacchierare tutte insieme di fronte a una tazza di tè.

E magari dopo l'estate, a uno dei prossimi appuntamenti che loro amano chiamare knit caffè, potremo incontrare anche il macellaio del centro.

Nel prossimo numero vi scriverò di: Motori di ricerca

**Giornalista, responsabile ufficio Architetture di rete e sistemi Servizio Sviluppo organizzativo e sistemi informativi*